



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 07

DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale - DPT0700

e-mail:pnrr@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P5991 del
22/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Barbara Bertola

Responsabile del procedimento

Renata Calabò

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F93G22000030001 - CIA PR 22 0065 P.11 - "POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021-Linea progettuale "PUI - M5C2 - Investimento 2.2 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU (NGEU) - Ordine di Attivazione - Lotto geografico 3 - Roma-Cluster AQ3 ROMA-3 "Centro Civico Castello Colonna"-Comune di Genazzano: A)Ordine di attivazione-Sub-Lotto Prestazionale 3- Lavori-Affidamento Lavori all'operatore singolo IMPRENDO ITALIA Spa.- Importo Euro 556.929,22 (IVA 10% inclusa) CIG AQ INVITALIA 9424849F6C-CIG Der. B985BCB462; B)Ordine di Attivazione-Sub-Lotto Prestazionale 1-Servizi Tecnici - Affidamento incarico Direzione lavori (comprendivo di CRE) e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) al RT BCD PROGETTI-S.R.L. (Mandataria)-ABBALLE Norman, (Mandante)-Importo € 50.784,93 (Cassa di previdenza 4% ed IVA 22% incluse) CIG AQ INVITALIA 942487768A - CIG Der. B9858F5D42.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";



la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 26 del 01/08/2025 avente ad oggetto "Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d'urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell'art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207".

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 01/08/2025 "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Riconuzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 28 del 01/08/2025 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 29 del 01/08/2025 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione".

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Riconuzione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L..";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.;"

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Riconuzione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L..";

Visto l'obiettivo n. **25116** degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2025-2027;

Visti



il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026)



relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";



il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR, di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;



la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;



il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n.



160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante "Procedure di trasferimento delle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..";



la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;



l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati", del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il decreto 6 dicembre 2021 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno che definisce termini e modalità affinchè, per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuino i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 febbraio 2022, recante "Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linee guida";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, recante "Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Approvazione - Linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Considerato

che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del D.L. n. 152/2021, con decreto 22 aprile 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle



Finanze - come modificato dai Decreti 6 maggio 2022 e 25 luglio 2022 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno e dal decreto 28 aprile 2023 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visti

il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 30 maggio 2022, recante "Stipula degli Atti di Adesione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 per i Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11 agosto 2022, recante "Aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma dei Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale "POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ" e "POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE" di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.";

il decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell'Interno, recante "Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1- M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12 dicembre 2022, recante "Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" - "POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ" e "POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE" - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici, Cronoprogrammi e Schede intervento - Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 14 dicembre 2022, recante "Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato "SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l'attuazione dell'Intervento nell'ambito del Piano Urbano Integrato _____, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152" - Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU).";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13 febbraio 2024, recante "Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano



Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" - "POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ" CUP F33I22000020001 e "POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE" CUP F93G22000030001, CUP F83G22000630001 e CUP F83G22000620001 - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici-Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022.";

il decreto 12 giugno 2024 del Ministero dell'Interno, recante "Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità" con il quale sono state modificate le fonti di finanziamento degli interventi relativi ai PUI, come di seguito riepilogato:

1) PUI CUL 38 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F93G22000030001 per Euro 47.519.829,31, di cui::

- Euro 40.975.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 6.544.829,31 quota FOI;

2) PUI CUL 9 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000630001 per Euro 36.986.772,69, di cui::

- Euro 32.500.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 4.486.772,69 quota FOI;

3) PUI CUL 21 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000620001 per Euro 19.777.067,98, di cui:

- Euro 9.382.429,78 a valere sulle risorse PNRR;
- Euro 1.574.032,15 a valere sulle risorse PNC;
- Euro 6.543.538,07 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 2.277.067,98 quota FOI;

4) PUI SPORT - POLO DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ CUP F33I22000020001 per Euro 69.433.420,49, di cui:

- Euro 31.812.608,46 a valere sulle risorse PNRR;
- Euro 5.337.004,33 a valere sulle risorse PNC;



- Euro 22.186.898,20 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 10.096.909,50 quota FOI;

che il Ministero dell'Interno, il 26 giugno 2024, ha pubblicato sul proprio sito (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-26-giugno-2024>) il quadro sinottico relativo agli interventi dei piani urbani integrati che, *“in attesa dell'adozione dei manuali di Misura definitivi, rappresentano uno strumento di sintesi degli adempimenti da effettuare sul sistema ReGiS per i Soggetti Attuatori”*, invitando *“i Soggetti Attuatori a consultare attentamente i quadri sinottici e ad utilizzarli come riferimento operativo”*;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Interno trasmessa a CMRC in data 23 ottobre 2024, con la quale si chiarisce che *“i ribassi d'asta, in caso di circostanze impreviste e imprevedibili secondo la disciplina codicistica, si intendono utilizzabili nell'ambito degli interventi PNRR, non soltanto in fase di esecuzione lavori ma anche nelle fasi ad essa propedeutiche”*;

Considerato che è in corso di pubblicazione un'apposita FAQ di chiarimento, da parte del Ministero dell'Interno, contenente tali indicazioni sui ribassi d'asta;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;



la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette



risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore dei seguenti PUI:

1. *POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE:*

- *CUP F93G22000030001 “FIUMICINO ed altri - Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell’area metropolitana”;*
- *CUP F83G22000630001 “ROMA - Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”*
- *CUP F83G22000620001 “ROMA - Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”;*

1. *POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ:*

- *CUP F33I22000020001 “ARDEA ed altri -Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell’area metropolitana”;*

con DD RU n.700 del 17.03.2022 è stato incaricato l’Arch. Roberta Stecchiotti quale RUP per il P.U.I. “*Poli Culturali, Civici e di Innovazione*”;

il PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione CUP F93G22000030001 è stato approvato per l’importo complessivo pari ad euro 40.975.000,00;

l’articolo 4 e seguenti, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022 disciplina la procedura indicata all’art. 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per l’accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili allo scopo di consentire l’avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall’aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022;

ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.P.C.M. sopra citato, e relativamente alla misura M5C2 - In-vestimento 2.2 “Piani Urbani Integrati”, ai fini dell’accesso al Fondo, la Città



metropolitana di Roma Capitale ha presentato istanze di accesso al fondo entro il 17 ottobre 2022;

con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - emanato in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 - sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma capitale per la misura M5C2-I 2.2 risorse pari ad Euro 23.405.579,48 di cui Euro 6.544.829,31 per il CUP F93G22000030001, confermate dal Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023;

per quanto sopra, il nuovo importo complessivo dell'intervento CUP F93G22000030001 è pari ad euro 47.519.829,31;

i Quadri Tecnici Economici dei singoli interventi dei suddetti P.U.I. sono stati approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022 ed aggiornati successivamente, con decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11.08.2022, con decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12.12.2022 e con decreto del Sindaco metropolitano n. n. 15 del 13.02.2024;

con la DD RU 4251 del 30.12.2022 sono state accertate ed impegnate le somme progettuali relative all'annualità 2023 attinenti alla sola progettazione definitiva ed alla progettazione esecutiva, in modo da poter dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 5 degli accordi di collaborazione con i Comuni ex art. 30 TUEL, ed in particolare in relazione ai PUI *POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE* (CUP F93G22000030001; F83G22000630001; F83G22000620001) è stata accertata e impegnata la somma complessiva di euro 5.262.032,84 così suddivisa:

- CUP F93G22000030001 - CIA PR 22 0065 P - euro 3.224.094,25;
- CUP F83G22000630001 - CIA PR 22 0066 P - euro 1.304.695,49;
- CUP F83G22000620001 - CIA PR 22 0067 P - euro 733.243,10;

con la DD RU n. 618 del 02.03.2023 si è stabilito:

· “*di imputare gli impegni presi con la Determinazione Dirigenziale della Direzione del Dipartimento VII RU n. 4251 del 30.12.2022 ai singoli interventi (n.38 interventi in totale) del CUP F93G22000030001 - CIA PR 22 0065 P del PUI “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” secondo la tabella approvata con la medesima determinazione, come da prospetto allegato”;*

con la DD RU n. 559 del 22.02.2024 sono state accertate e prenotate le somme progettuali annualità 2026 per un importo complessivo di euro 932.577,25

con Determinazione Dirigenziale RU n. 2485 del 07/09/2022 si è disposto di:

· di volersi avvalere di Invitalia quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto



dei Soggetti Attuatori medesimi in qualità di stazioni appaltanti, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura di gara aperta in oggetto per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per l'affidamento di lavori (OG2 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 - E.13 - S.03 - IA.02 - IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

- di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alle Stazioni appaltanti da parte Invitalia, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con l'Amministrazione Titolare;
- di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da Invitalia al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi a valere sugli Interventi afferenti ai Piani Integrati M5C2I2.2, di propria competenza;

I'Intervento **AQ3 ROMA-3 “ Centro Civico Castello Colonna” - Comune di Genazzano** è parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione - importo complessivo dell'intervento pari ad euro **910.785,65** (importo ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC e successivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024 pari ad euro **780.000,00 + importo FOI** pari ad euro **130.785,65);**

Visto, altresì

l'Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l'attuazione dell'Intervento nell'ambito del Piano Urbano Integrato Poli culturali, civici e dell'innovazione, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152 sottoscritto tra la **Città metropolitana di Roma Capitale** e il **Comune di Genazzano**;

le “*Condizioni generali sub - lotto prestazionale 3 – Lavori*” - Allegato F3 - Bando Accordo Quadro INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA);

le “*Condizioni generali sub - lotto prestazionale 1 – Servizi Tecnici*” - Allegato F1 - Bando Accordo Quadro INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA);

lo “Schema di contratto specifico avente ad oggetto i Lavori di cui all'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Allegato G3 Bando Accordo Quadro INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA);

lo “Schema di contratto specifico avente ad oggetto i Servizi Tecnici di cui all'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Allegato G1 Bando Accordo Quadro INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA);



il provvedimento di aggiudicazione di INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) avente ad oggetto: *"Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2-OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.03 - IA.02 - IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela"*, relativamente al Lotto Geografico 3 – Roma - CIG: **9424849F6C**;

il provvedimento di aggiudicazione di INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) avente ad oggetto: *"Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2-OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 - E.13 - S.03 - IA.02 - IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti (Sub-lotto prestazionale 1 - Servizi Tecnici)"*, relativamente al Lotto Geografico 3 – Roma - **CIG: 942487768A**;

il suddetto provvedimento di aggiudicazione per il Sub-lotto prestazionale 3 - Lavori prevede che:

- nel rispetto delle regole di assegnazione previste dall'articolo 16 del Disciplinare Unico di Gara, come da Verbale del 19 gennaio 2023, INVITALIA ha proceduto all'abbinamento dei Cluster di cui si compongono i Lotti Geografici ai Possibili Aggiudicatari qualificati in classifica adeguata a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare e, altresì, in possesso delle qualificazioni professionali per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare;
- secondo il procedimento di assegnazione previsto dalla legge di gara col succitato articolo 16 del Disciplinare Unico di Gara, aggiudicatario del Cluster **AQ3 - ROMA-3** Lotto Geografico 3 Roma **CIG 9424849F6C**, per le prestazioni di cui al presente Sub-lotto Prestazionale 3: Lavori - è risultato assegnatario l'operatore economico **IMPRENDI ITALIA Spa.**, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **18,8400%**;
- nelle more delle verifiche del possesso, da parte degli operatori economici risultati Aggiudicatari, dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara, qualora, un Soggetto Attuatore abbia necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle stesse, potrà affidare le attività del singolo Contratto Specifico procedendo alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza o all'avvio di esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, in conformità e secondo le modalità previste dall'articolo 17 del Disciplinare Unico di gara;



il suddetto provvedimento di aggiudicazione per il Sub-lotto prestazionale 1 - Servizi Tecnici prevede che:

- nel rispetto delle regole di assegnazione previste dall'articolo 16 del Disciplinare Unico di Gara, come da Verbale del 29 dicembre 2022, INVITALIA ha proceduto all'abbinamento dei Cluster di cui si compongono i Lotti Geografici ai Possibili Aggiudicatari qualificati in classifica adeguata a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare e, altresì, in possesso delle qualificazioni professionali per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare;
- secondo il procedimento di assegnazione previsto dalla legge di gara col succitato articolo 16 del Disciplinare Unico di Gara, aggiudicatario del Cluster **AQ3 - ROMA - 3** Lotto Geografico 3 Roma **CIG 942487768A** per le prestazioni di cui al presente Sub-lotto Prestazionale 1: Servizi Tecnici - è risultato assegnatario il **Raggruppamento temporaneo (RT)** costituito dall'operatore economico **BCD PROGETTI, (Mandataria) - NORMAN ABBALLE (Mandante)**, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **42,20000%**;
- nelle more delle verifiche del possesso, da parte degli operatori economici risultati Aggiudicatari, dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara, qualora, un Soggetto Attuatore abbia necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle stesse, potrà affidare le attività del singolo Contratto Specifico procedendo alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza o all'avvio di esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, in conformità e secondo le modalità previste dall'articolo 17 del Disciplinare Unico di gara;

il progetto esecutivo è stato validato dal RUP, Arch. Roberta Stecchiotti, in data **17/10/2025**, come da verbale conservato agli atti dell'ufficio (**CMRC-2025-0209317 del 17/10/2025**), ed è corredata, *inter alia*, dalla relazione ed attestazione da parte del progettista di rispetto del principio DNSH;

con decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13.02.2024 è stata attribuita all'intervento oggetto del presente atto la quota FOI (ex art. 26 D.L. 50/2022) pari ad euro **130.785,65**, per cui il valore finanziario complessivo dell'intervento risulta essere pari ad euro **910.785,65** (importo a valere sulle risorse nazionali, già PNRR/PNC, pari ad euro **780.000,00** + importo FOI pari ad euro **130.785,65**);

con provvedimento del RUP, Arch. Roberta Stecchiotti, del **11/11/2025 (CMRC-2025-0228152 del 11/11/2025)** è stato aggiornato, senza variare l'importo del finanziamento totale, il QTE dell'Intervento **"Centro Civico Castello Colonna" - Comune di Genazzano** come risulta dalle **voci di dettaglio**:



COMUNE DI GENAZZANO			
	QUADRO TECNICO ECONOMICO	Decreto n. 15/2024 [A]	Rimodulazione al netto del ribasso ad esclusione dei lavori [D]
A - LAVORI E ONERI SICUREZZA			
A.1 - Lavori CME 2023 - al lordo del ribasso d'asta		521.377,78	581.445,42
Ribasso d'asta - Cluster INVITALIA - [AQ3 - ROMA - 3] - 18,84%		98.227,57	109.544,32
A.3 - Lavori CME 2023 - al netto del ribasso d'asta		423.150,21	471.901,10
A.4 - Oneri della sicurezza CME 2023		27.798,75	34.398,19
SUB TOTALE A.1.1 = (A.3+A.4)		450.948,96	506.299,29
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
B.1 - Imprevisti		22.367,83	22.367,83
B.2.1 - Lavori in economia		5.000,00	5.000,00
B.2.2 - Lavori in economia (Forniture)		0,00	0,00
B.3 - Spese tecniche (Progettazione definitiva - Progettazione esecutiva - Coordinamento sicurezza in fase di progettazione - Relazione geologica - Rilievi, accertamenti e indagini (anche geologiche))		47.605,30	45.225,04
Creditore/Debitore da individuare - B.3 - Spese tecniche			980,92
B.4 - Incentivi (RUP - Supporto al RUP interno - altre attività interne)		10.454,56	10.454,56
B.5 - Personale assunto a T.D. per PNRR (3% IMPORTO TOTALE - Funzioni: CSE - Supporto a D.L. - altre attività varie)		23.400,00	23.400,00
B.6 - Verifica per validazione progetto definitivo ed esecutivo		19.769,43	17.792,49
B.7 - Direzione lavori (compreso C.R.E)		34.216,32	27.601,04
B.8 - Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		0,00	12.424,91
B.9 - Collaudi		3.041,45	3.041,45
B.10 Altre somme a disposizione (Allacciamenti a pubblici servizi, Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA e Collaudo, eventuale pubblicità gara, contributo ANAC, spese genio civile, spese accatastamento, VV. F., omologazione, etc.)		10.363,64	10.363,64
SUB TOTALE B=(B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.11)		176.218,53	178.651,88
C- IVA e oneri previdenziali			
C.1 Iva su lavori, oneri sicurezza		45.094,90	50.629,93
C.1.1 IVA su Lavori in Economia		500	500
C.2 Iva su Forniture (22% quota parte fornitore di B.2.2)		0,00	0,00
C.3 Oneri previdenziali Spese Tecniche(4% della somma competenze tecniche esterne di B.3)		1.904,21	1.809,00
Creditore/Debitore da individuare - C.3 Oneri previdenziali Spese Tecniche			39,24
C.4 Oneri previdenziali Attività di verifica per validazione progetto esecutivo (4% della somma competenze tecniche esterne di B.6)		790,78	711,7
C.5 Oneri previdenziali Direzione lavori (4% della somma competenze tecniche esterne di B.7)		1368,65	1104,04
C.6 Oneri previdenziali Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (4% della somma competenze tecniche esterne di B.8)		0	497
C.7 Oneri previdenziali Collaudi (4% della somma competenze tecniche esterne di B.9)		121,66	121,66
C.8 Iva su spese tecniche		10.892,09	9.312,74
Creditore/Debitore da individuare - C.8 Iva su spese tecniche			224,44
C.9 Iva su Attività di verifica per validazione progetto esecutivo		4.523,25	4.070,92
C.10 Iva Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		7.828,69	9.157,94
C.11 Collaudi / C.R.E.		695,88	695,88
SUB TOTALE C=(C.1+C.2+C.3+C.4+C.5+C.6+C.7+C.8+C.9+C.10+C.11+C.12+C.13+C.14+C.15)		73.720,11	78.874,49
SUB TOTALE = (SUB TOTALE A+SUB TOTALE B+SUB TOTALE C)		700.887,60	763.825,66
D - ECONOMIE ACCANTONATE		103.345,77	79.138,81
ACCANTONAMENTO FOI		106.552,28	67.821,18
TOTALE QUADRO TECNICO ECONOMICO (A+B+C+D)		910.785,65	910.785,65
di cui FINANZIAMENTO		780.000,00	780.000,00
di cui FONDO OPERE INDIFFERIBILI		130.785,65	130.785,65

in merito al suddetto QTE risulta già impegnata la somma di euro **109.075,45** relativa alle seguenti voci:

progettazione	56.346,78
---------------	-----------



economie progettazione	2.965,61
creditore debitore	1.244,60
Verifiche	22.575,11
economie verifiche	2.508,35
Quota personale TD	23.400,00
ANAC	35,00

in esecuzione, dunque, dell' Accordo Quadro INVITALIA, per il Sub-lotto prestazionale 3 - Lavori, è necessario procedere all'affidamento in favore dell'operatore singolo **IMPRENDÒ ITALIA Spa.**, dei lavori dell'intervento **"Centro Civico Castello Colonna" - Comune di Genazzano**, facente parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione, rientrante nel Cluster **AQ3 ROMA-3**, al costo complessivo di euro **556.929,22** (IVA 10% inclusa) - CIG Accordo Quadro INVITALIA **9424849F6C** - CIG Derivato **B985BCB462**;

i lavori affidati dovranno essere espletati entro **270 gg. naturali e consecutivi** a partire dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna e/o Verbale di Consegna sotto riserva di legge;

Dato atto che il MINT, il 26 giugno u.s., ha pubblicato sul proprio sito (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-26-giugno-2024>) il quadro sinottico relativo agli interventi dei piani urbani integrati che, "in attesa dell'adozione dei manuali di Misura definitivi, rappresentano uno strumento di sintesi degli adempimenti da effettuare sul sistema ReGiS 23 per i Soggetti Attuatori"; Il Ministero invita "i Soggetti Attuatori a consultare attentamente i quadri sinottici e ad utilizzarli come riferimento operativo", mentre il foglio "Adempimenti e documenti amministrativi" contiene l'insieme dei documenti e adempimenti, a livello amministrativo, necessari alla corretta gestione del progetto in tutto il suo iter procedurale;

il punto 1.2.1 del Foglio "Adempimenti e documenti amministrativi" riguarda le "Modifiche/variazioni di progetto" ed esplicita dettagliatamente i casi in cui è possibile



I'utilizzo delle economie senza necessità di richiesta al Ministero ma semplicemente con autorizzazione del RUP:

- circostanze impreviste e/o imprevedibili;
- circostanze indicate alla lett. c) dell'articolo 120 del Codice contratti;
- revisione/compensazione prezzi

Vista la comunicazione del Ministero dell'Interno trasmessa a CMRC in data 23 ottobre 2024, con la quale si chiarisce che “i ribassi d'asta, in caso di circostanze impreviste e imprevedibili secondo la disciplina codicistica, si intendono utilizzabili nell'ambito degli interventi PNRR, non soltanto in fase di esecuzione lavori ma anche nelle fasi ad essa propedeutiche”;

se, invece, “l'incremento” dei lavori deriva da extra-prestazioni da contrattualizzare - distinte ed autonome dalle prestazioni in commessa - e quindi non previste in capitolato e nella documentazione tecnica di gara non è possibile utilizzare le economie;

Considerato che

è in corso di pubblicazione un'apposita FAQ di chiarimento, da parte del Ministero dell'Interno, contenente tali indicazioni sui ribassi d'asta;

con riferimento all'intervento in esame il RUP con proprio atto, che si allega al presente provvedimento, ha autorizzato l'utilizzo delle economie ricorrendo le esigenze tecniche richiamate dal sopra citato quadro sinottico ed ha attestato che “l'incremento dei lavori non deriva da extra-prestazioni da contrattualizzare - distinte ed autonome dalle prestazioni in commessa - ma da prestazioni necessarie per la corretta progettazione, esecuzione e funzionalizzazione dell'opera, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, nonché nel capitolato e nella documentazione tecnica di gara”;

il RUP con proprio provvedimento, conservato agli atti d'ufficio, ha attestato la necessità della rimodulazione dell'intervento in quanto rientrante nel 1.2.1 nell'ambito della casistica:

- **revisione/compensazione prezzi;**

Considerato che:

in esecuzione dell'Accordo quadro INVITALIA, per il Sub-lotto prestazionale 1 - Servizi Tecnici, è necessario procedere all'affidamento in favore del **Raggruppamento Temporaneo (RT)**, costituito dall'operatore economico **BCD PROGETTI**, con sede legale in Roma (RM), VIA DEGLI SCIPIONI N. 132, c.a.p. 00192, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM-1065445, Codice fiscale n. 07955951004, Partita IVA n. 07955951004, in persona del Legale Rappresentante STEFANO DE VITO, quale *mandataria*, dall'operatore economico **NORMAN ABBALLE**, con sede legale in MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR), VIA Madonna del Reggimento n.26, c.a.p. 03025, Codice fiscale n.BBLNMN79C21H501Y,



Partita IVA n. 02585870609 quale *mandante*, del **Servizio di Direzione Lavori (comprendivo di CRE) e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**_dell'intervento “**Centro Civico Castello Colonna**” - **Comune di Genazzano** facente parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI *Poli Culturali, Civici e di Innovazione*, rientrante nel Cluster **AQ3 ROMA-3**, al costo complessivo di euro **50.784,93** (Cassa di Previdenza 4% ed IVA 22% incluse) CIG Accordo Quadro INVITALIA **942487768A** – CIG Derivato **B9858F5D42**;

è necessario pertanto:

- per i **Lavori** impegnare la somma complessiva di euro **556.929,22** (imponibile **506.299,29** € + IVA 10% euro **50.629,93**) - comprensiva della quota F.O.I. pari ad euro **62.964,47** CUP F93G22000030001 – CIG Accordo Quadro INVITALIA **9424849F6C** – CIG Derivato **B985BCB462** in favore del suddetto operatore economico **IMPREENDO ITALIA S.R.L.**, con sede legale in Roma (RM), Viale Giorgio Ribotta 21, c.a.p. 00144, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM - 1287663, Codice fiscale n. 11213441006, Partita IVA n. 11213441006;
- per il Servizio di **Direzione Lavori (Comprendivo di CRE) e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** impegnare la somma complessiva di euro € **50.784,93** (imponibile **40.025,95** € + Cassa di previdenza 4% euro **1.601,04** + IVA 22% **9.157,94** euro) - CUP F93G22000030001 – CIG Accordo Quadro INVITALIA **942487768A**- CIG Derivato **B9858F5D42** in favore del suddetto operatore economico **RT** costituito dall'operatore economico **BCD PROGETTI**, con sede legale in Roma (RM), VIA DEGLI SCIPIONI N. 132, c.a.p. 00192, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM-1065445, Codice fiscale n. 07955951004, Partita IVA n. 07955951004, in persona del Legale Rappresentante STEFANO DE VITO, quale *mandataria*, dall'operatore economico Arch. **NORMAN ABBALLE**, con sede legale in MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR), VIA Madonna del Reggimento n.26, c.a.p. 03025, Codice fiscale n.BBLNMN79C21H501Y, Partita IVA n. 02585870609 quale *mandante*;
- impegnare la somma complessiva di euro **126.174,89** (relativa a imprevisti, incentivi, economie e creditori da individuare) fino alla concorrenza dell'importo finanziato pari ad euro **910.785,65 (di cui euro 130.785,65 F.O.I.)**;
- impegnare la restante somma di euro **67.821,18** relativa a creditore/debitore FOI accantonato;

ai sensi dell'art. 1, comma 2 “Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse (...);”

nelle premesse al suddetto Accordo quadro al punto r) si stabilisce che: “il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte la Prefettura - UTG di competenza, dell'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause



interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011";

in data **04.09.2023** INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) ha stipulato con l'operatore economico **RT BCD PROGETTI, (Mandataria) - Arch. NORMAN ABBALLE (Mandante)** l'Accordo quadro avente ad oggetto Sub-lotto Prestazionale 1- Servizi Tecnici;

ai sensi dell'art. 1, comma 2 (dell'Accordo Quadro stipulato da INVITALIA) "Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse (...)" ;

nelle premesse al suddetto Accordo quadro al punto s) si stabilisce che: "il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte la Prefettura - UTG di competenza, dell'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.";

pertanto per i Lavori si è proceduto con l'emissione dell'ODA (Ordine di Attivazione) n. **38CL_11**, e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico predisposto da INVITALIA avente il seguente **CIG derivato B985BCB462**;

pertanto per i Servizi Tecnici di Direzione lavori (Comprensivo di CRE) e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione si è proceduto con l'emissione dell'ODA (Ordine di Attivazione) n. **C38DL_5** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico avente il seguente CIG derivato **B9858F5D42**;

Dato atto che



trattandosi di affidamento tramite emissione di OdA, nell'ambito della procedura di gara indetta da Invitalia quale Centrale di committenza al fine di aggiudicare e stipulare più Accordi Quadro Multilaterali, le verifiche del possesso, da parte degli operatori economici risultati aggiudicatari dei requisiti prescritti ex lege e dalla lex specialis (obblighi specifici del PNRR) ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono state effettuate da Invitalia quale Centrale di Committenza, pertanto anche i requisiti previsti dalla normativa in materia di PNRR sono soddisfatti mediante adesione di CMRC in qualità di soggetto attuatore;

tutti gli operatori economici hanno dichiarato mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000 l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP e l'assenza del conflitto di interessi;

si è proceduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile Unico del Procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R n.445/2000, conservati agli atti dell'ufficio;

il sottoscritto Direttore del Dipartimento VII “*Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale*” attesta l'assenza di proprie relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 in combinato disposto con l'art.7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e del dirigente precedente;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025 avente ad oggetto "approvazione dello schema di "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici";

Dato atto che

sono stati acquisiti il “Patto di Integrità”, la comunicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, tutti sottoscritti dal rappresentante legale dell'operatore economico;

il “Patto di Integrità” costituirà parte integrante del contratto e sarà sottoscritto, per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, contestualmente al contratto;

il “Patto di integrità” contiene al suo interno anche la dichiarazione del rispetto della normativa cosiddetta anti pantoufage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità con quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;



i singoli interventi dei PUI POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE - CUP F93G22000030001- CIA PR 22 0065 P "FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana" sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);

Preso atto che la spesa di euro 801.710,20 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	67.821,18	
N. Movimento	8863/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	556.929,22	
N. Movimento	8858/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Importo	50.784,93	
N. Movimento	8859/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	22.367,83	
N. Movimento	8860/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	10.454,56	
N. Movimento	8861/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	73.664,85	
N. Movimento	8862/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.



Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUICUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	19.687,63	
N. Movimento	8864/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO
N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di dare atto che i singoli interventi dei PUI POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE - CUP F93G22000030001- CIA PR 22 0065 P "FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana" sono finanziati nell'ambito del PNRR-Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);



2. di dare atto che INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) con proprio provvedimento prot. n. 0029542 del 31 gennaio 2023, "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con piu' operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.03 - IA.02 - IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela", Sub-lotto prestazionale 3: Lavori, ed in particolare relativamente al LOTTO GEOGRAFICO 3 - ROMA - ha aggiudicato i lavori del Cluster **AQ3 - ROMA - 3** in favore dell'operatore economico **IMPRENDO ITALIA Spa.**, (operatore singolo) avendo offerto un ribasso percentuale pari al **18,84000%**;

3. di dare atto che INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) con proprio provvedimento prot. n. 0021371 del 23 gennaio 2023 e successiva errata corrige al provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0039725 del 9 febbraio 2023 "Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 - E.13 - S.03 - IA.02 - IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti" Sub-lotto prestazionale 1: Servizi Tecnici, ed in particolare relativamente al LOTTO GEOGRAFICO 3-ROMA ha aggiudicato i servizi del Cluster **AQ3-ROMA-3** in favore del **Raggruppamento temporaneo (RT)** costituito dall'operatore economico **BCD PROGETTI, (Mandataria) - NORMAN ABBALLE (Mandante)**, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **42,20000%**;

4. di dare atto che il Quadro Tecnico Economico (QTE) comprensivo delle risorse aggiuntive per adeguamento prezzi (FOI), dell'intervento in oggetto, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13.02.2024, prevede un importo complessivo pari ad euro **910.785,65** (importo a valere sulle risorse nazionali, già PNRR/PNC, pari ad euro **780.000,00** + importo FOI pari ad euro **130.785,65**);

5. di dare atto che con provvedimento del RUP, Arch. Roberta Stecchiotti, del **11/11/2025 (acquisito al protocollo metropolitano n. CMRC-2025-0228152 del 11/11/2025)** è stato aggiornato, con la rimodulazione degli importi di alcune singole voci, fermo restando l'importo complessivo dell'intervento pari a Euro **910.785,65** così come approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15 del 13/02/2024, il QTE dell'Intervento "**Centro Civico Castello Colonna**" - **Comune di Genazzano**;

6. di dare atto che il progetto esecutivo è stato validato dal RUP, Arch. Roberta Stecchiotti, in data **04.04.2025**, come da verbale conservato agli atti dell'ufficio;

7. di provvedere, in esecuzione dell'Accordo quadro INVITALIA, per il Sub-lotto prestazionale 3 - **Lavori**, all'affidamento in favore di **IMPRENDO ITALIA Spa.**, con sede legale in Roma (RM), Viale Giorgio Ribotta 21, c.a.p. 00144, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM - 1287663, Codice fiscale n. 11213441006, Partita



IVA n. 11213441006, dei lavori dell'intervento **“Centro Civico Castello Colonna” - Comune di Genazzano** facente parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione, rientrante nel Cluster AQ3 ROMA-3, al costo complessivo di euro **556.929,22**, al netto del ribasso (IVA 10% inclusa) - CIG Accordo Quadro INVITALIA **9424849F6C** - CIG Derivato **B985BCB462**;

8. di impegnare per i **Lavori** la somma complessiva di euro **556.929,22** (imponibile euro **506.299,29** + IVA 10% euro **50.629,93**) - comprensiva della quota F.O.I. pari ad euro **62.964,47**, CUP F93G22000030001 - CIG Accordo Quadro INVITALIA **9424849F6C** - CIG Derivato **B985BCB462** in favore del suddetto operatore economico **IMPRENDO ITALIA Spa.**, con sede legale in Roma (RM), Viale Giorgio Ribotta 21, c.a.p. 00144, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM - 1287663, Codice fiscale n. 11213441006, Partita IVA n. 11213441006;

9. di provvedere, in esecuzione dell'Accordo quadro INVITALIA, per il Sub-lotto prestazionale 1 - **Servizi Tecnici**, all'affidamento al **RT** costituito dall'operatore economico **BCD PROGETTI**, con sede legale in Roma (RM), VIA DEGLI SCIPIONI N. 132, c.a.p. 00192, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM-1065445, Codice fiscale n. 07955951004, Partita IVA n. 07955951004, in persona del Legale Rappresentante STEFANO DE VITO, quale *mandataria*, dall'operatore economico **NORMAN ABBALLE**, con sede legale in MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR), VIA Madonna del Reggimento n.26, c.a.p. 03025, Codice fiscale n.BBLNMN79C21H501Y, Partita IVA n. 02585870609 quale *mandante*, del Servizio di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** relativo all'intervento **“Centro Civico Castello Colonna” - Comune di Genazzano**, facente parte del progetto CUP F93G22000030001 relativo al PUI *Poli Culturali, Civici e di Innovazione*, rientrante nel Cluster AQ3 ROMA-3, al costo complessivo di euro **50.784,93** (Cassa di Previdenza 4% ed IVA 22% incluse) CIG Accordo Quadro INVITALIA **942487768A** - CIG Derivato **B9858F5D42**;

10. di impegnare per il **Servizio di Direzione Lavori (comprensivo del C.R.E.) ed il Servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** la somma complessiva di euro *Civici e di Innovazione*, rientrante nel Cluster AQ3 ROMA-3, al costo complessivo di euro **50.784,93** (imponibile **40.025,95** € + Cassa di previdenza 4% euro **1.601,04** + IVA 22% **9.157,94** €) - CUP F93G22000030001 - CIG Accordo Quadro INVITALIA **942487768A** - CIG Derivato **B9858F5D42** in favore del suddetto operatore **RT** costituito dall'operatore economico **BCD PROGETTI**, con sede legale in Roma (RM), VIA DEGLI SCIPIONI N. 132, c.a.p. 00192, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. RM-1065445, Codice fiscale n. 07955951004, Partita IVA n. 07955951004, in persona del Legale Rappresentante STEFANO DE VITO, quale *mandataria*, dall'operatore economico Arch. **NORMAN ABBALLE**, con sede legale in MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR), VIA Madonna del Reggimento n.26, c.a.p. 03025, Codice fiscale n.BBLNMN79C21H501Y, Partita IVA n. 02585870609 quale *mandante*;

11. di impegnare la somma complessiva di euro **126.174,89** (relativa a imprevisti, incentivi, economie e creditori da individuare) fino alla concorrenza dell'importo finanziato pari ad euro **910.785,65**;



12. di impegnare la restante somma di euro **67.821,18** relativa a creditore/debitore FOI accantonato;
13. di dare atto che risulta già impegnata la somma di euro **109.075,45**;
14. di prendere atto che in data **03.10.2023** INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) ha stipulato con l'operatore economico **IMPRENDO ITALIA Spa**. l'Accordo quadro avente ad oggetto "Lotto Geografico 3 - Roma - CIG: **9424849F6C** Sub-lotto Prestazionale 3 - Lavori, precisando che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse dell'Accordo quadro stesso comporterà le conseguenze ivi previste alla lettera r);
15. di prendere atto che in data **04.09.2023** INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) ha stipulato con l'operatore economico **RT BCD PROGETTI, (Mandataria) - ARCH. NORMAN ABBALLE (Mandante)** l'Accordo quadro avente ad oggetto Sub-lotto Prestazionale 1- Servizi Tecnici, per gli interventi ricompresi nel Cluster **AQ3-ROMA-3**, Lotto Geografico 3 - Roma - **CIG 942487768A**, precisando che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse dell'Accordo quadro stesso comporterà le conseguenze ivi previste alla lettera s);
16. di dare atto che per i **Lavori**, si è proceduto con l'emissione dell'ODA (Ordine di Attivazione) n. **38CL_11** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico predisposto da INVITALIA avente il seguente **CIG derivato B985BCB462**;
17. di dare atto che per il **Servizio di Direzione lavori e di_Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** si è proceduto con l'emissione dell'OdA (Ordine di Attivazione) n. **C38DL_5** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico avente il seguente CIG derivato **B9858F5D42**;
18. di esercitare la eventuale facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione del Contratto Specifico, precisando che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione del Contratto Specifico;
19. di dare atto che al contratto specifico sarà allegato il "Patto di integrità" di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025 e ss.mm.ii, già sottoscritto dall'affidatario;
20. di dare atto che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. potrà richiedere l'anticipazione sull'importo contrattuale come prevista dalle norme vigenti, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità previste dagli atti di gara;
21. di stabilire che per i Lavori la liquidazione verrà eseguita secondo le modalità stabilite all'art. 11 (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione) del Contratto Specifico su presentazione di regolari fatture elettroniche da parte dell'operatore economico ed intestate alla Città metropolitana di Roma Capitale



unitamente al S.A.L. e certificato pagamento e previa acquisizione d'ufficio del DURC o atto equivalente;

22. di prendere atto che per i Lavori il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "scissione dei pagamenti";

23. di stabilire che per il Servizio di Direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione la liquidazione verrà eseguita secondo le modalità stabilite all'art. 12 (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione) del Contratto Specifico su presentazione di regolari fatture elettroniche da parte di ciascun componente del RT, in base alle percentuali di effettiva esecuzione dichiarate con successivo atto e che il pagamento avverrà per ciascun componente in base alle rispettive quote fatturate ed intestate alla Città metropolitana di Roma Capitale unitamente al S.A.L. e certificato pagamento e previa acquisizione d'ufficio del DURC o atto equivalente;

24. di stabilire che la liquidazione avverrà in base alle quote di partecipazione da ciascun componente dichiarate dall'R.T, con successivo atto;

25. di prendere atto che per il Servizio di Direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione la liquidazione avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "scissione dei pagamenti" ad eccezione (ex art.17 ter, comma 1 sexies, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633) per l'Arch. **NORMAN ABBALLE** (Mandante) cui non sarà applicata la "scissione dei pagamenti";

26. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

1. il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
2. il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
3. i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
4. eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

27. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L.;

28. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Di imputare la spesa di euro **801.710,20** come di seguito indicato:

Euro 67.821,18 in favore di CREDITORE DEBITORE DA INDIVIDUARE - FOI ACCANTONATO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8863

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11

Euro 556.929,22 in favore di IMPRENDO ITALIA SPA C.F 11213441006 VIALE GIORGIO RIBOTTA N. 21 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8858

CIG: B985BCB462

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11

Euro 50.784,93 in favore di RTI BCD PROGETTI - NORMAN ABBALLE C.F 07955951004 VIA DEGLI SCIPIONI N. 132 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8859

CIG: B9858F5D42

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11

Euro 22.367,83 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8860

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11

Euro 10.454,56 in favore di DIVERSI INCENTIVI - VECCHIO REGOLAMENTO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8861
---	---	---	---	------------	---------	-------	------	------

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11

Euro 73.664,85 in favore di ECONOMIE LAVORI PUI CULTURA PNRR C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8862

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11

Euro 19.687,63 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	25116	2025	8864

CUP: F93G22000030001

CIA: PR 22 0065 P.11



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.